

EDITORIA

Collana
Gruppi e Comunità
a cura di Guido Contessa

Guido Contessa

GIOCHI PSICOPEDAGOGICI
volume primo

Tecniche di socializzazione per la scuola
il tempo libero, la formazione degli adulti

pagg. 108 - lire 7.000, 1984

Maria Vittoria Sardella

**TEORIA E TECNICHE
DELL'EVALUATION**

Per una cultura dell'efficienza
e dell'efficacia nel sociale

pagg. 115 - lire 8.000, 1985

**PREVENZIONE PRIMARIA
DELLE TOSSICODIPENDENZE**

Psicologia di comunità e educazione alla salute
Progetto M.I.I.O. - Progetto F.O.T.O.S.S.
Progetto P

pagg. 126 - lire 8.000, 1984

A.A.W.

**PER DIRIGERE
LA SCUOLA**

Manuale psicosociale di
management scolastico

pagg. 120 - lire 8.000, 1985

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi a:

ARIPS, V.le Brescia, 6 - 25080 Molinetto di Ma. (BS);
tel. 030/2620589-2791407

CLUED Edizioni, Via Bazzini, 24 - 20131 Milano;
tel. 02/230668

SUPPLEMENTI**GIOCHI PSICOPEDAGOGICI**

Esercitazioni per l'Educazione alla Salute.

Psicologia di Comunità

"L'action-research e l'utilità sociale" di A.Levy-
(da Connexions-Francia)

"Principi base per gli psicologi di comunità" di
B.L.Bloom (da "Community Mental Health", Brooks-Cole
publishing, Monterey, Cal., Usa)

IL FORMATORE

"Contributo sulla formazione degli psicologi operan-
ti nelle USSL" interventi di L.Marella-USSL35-e G.
Zanotti-USSL36 alla giornata di studio del 22-6.

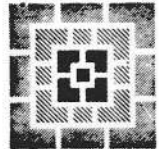
MANAGEMENT SCOLASTICO

"Analisi degli interventi dei dirigenti finalizza-
ti a facilitare il cambiamento" di S.M.Hord e M.L.
Goldstein (da R & DCTE, Texas, Usa)

NOTIZIE

associated
consultants
and trainers

INTERNATIONAL NETWORK

ARIPS

ANNO VII
N.20* SETT./DIC.1985

ASSOCIAZIONE DI RICERCHE E INTERVENTI PSICOSOCIALI E PSICOTERAPEUTICI
Via Brescia, 6 - 25080 Molinetto di Mazzano (BS) - Tel. 030 - 2620589 / (2791407)

STAMPE-Spediz. Abbonamento Postale-gr. IV/70 semestrale

2

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOLOGIA DI COMUNITÀ (QUADRIENNALE)

La SSPC è l'unica Scuola di Specializzazione in Psicologia di Comunità esistente in Italia. Essa si propone di fornire conoscenze e capacità per gli operatori dei servizi territoriali che vogliono effettuare interventi programmati, preventivi e sistematici. Il focus della Scuola riguarda i sistemi di media e grande entità: dalle Circoscrizioni ai Comuni, dai Distretti Scolastici a quelli Sanitari, dai Sistemi Bibliotecari ai Comprensori. I riferimenti teorici e metodologici della SSPC si possono rintracciare: nella Teoria dei Sistemi, nel filone della Ricerca-Intervento e dello Sviluppo Organizzativo, nelle Teorie dei Gruppi ad orientamento psicosociale e psicoanalitico.

L'apprendimento riguarda le tre aree del training personale, dell'approfondimento teorico, e dell'addestramento pratico. Durante il Corso è prevista una supervisione professionale.

In senso teorico saranno approfonditi:

- * le Dinamiche dei gruppi, delle comunità e delle organizzazioni sociali
- * i Modelli di intervento territoriale
- * i Metodi di prevenzione, sensibilizzazione e valutazione.

L'apprendimento tecnico riguarderà:

- * le Tecniche di ricerca attiva e valutativa
- * le Tecniche di gestione di piccoli e grandi gruppi
- * la Metodologia del marketing sociale
- * le Tecniche di organizzazione

La SSPC è quadriennale. Ogni anno prevede 4 sessioni di lavoro di circa una settimana. Nel quadriennio sono previste 80 giornate, pari a circa 600 ore.

Sono ammessi alla Scuola solo i laureati in psicologia o coloro che operano con la qualifica di psicologo presso un servizio pubblico.

L'iscrizione è condizionata al buon esito di un colloquio di selezione. Allo scopo di promuovere la Psicologia di Comunità nelle Regioni Meridionali, l'ARIPS offre 10 Borse di studio a coloro che non sono ancora occupati o il cui Ente di appartenenza non riconosce rimborsi per la formazione.

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

3

TRAININGS

CORSO PER OPERATORI DI COMUNITÀ' EDUCATIVE E TERAPEUTICHE (BIENNALE)

Nell'ambito della SSPC viene promosso un Corso di 2 anni per operatori di micro-comunità. Obiettivo del biennio è quello di fornire capacità personali e tecniche a coloro che intendono operare in comunità terapeutiche, comunità-alloggio o di accoglienza, gruppi-famiglia, convivenze per minori, anziani, handicappati.

Il Corso prevede 4 sessioni di una settimana ciascuna il primo anno (14 gg. pari a 100 ore); e 5 sessioni il secondo anno (19 gg. pari a 140 ore).

L'apprendimento sarà centrato sui problemi dei piccoli gruppi, delle comunità e della organizzazione; molto spazio sarà dedicato allo sviluppo personale dei partecipanti.

L'ammissione non è condizionata ad alcun titolo di studio, ma al solo colloquio di selezione. Per gli operatori volontari sono previste borse di studio.

I GRUPPI GIÀ OPERANTI IN COMUNITÀ POSSONO RICHIEDERE CORSI PARTICOLARI O SUPERVISIONE.

GRUPPI LOCALI DI ALMENO 10 PERSONE POSSONO RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DEL CORSO NELLA LORO CITTÀ'.



Questo è un libro chiave per la storia della Psicologia di Comunità in Italia. Esso riporta i contributi presentati al 1° e al 2° Convegno Italiano di Psicologia di Comunità, organizzati negli anni 1979-1980. Gli autori sono: M.P. Bender, P.G. Branca, R. Brun, G. Contessa, R. Martin, M. Mensi e D. Simionescu, A. Palmorari e B. Zani, A. Rossati, V. Sardella, M. Sberna. Un testo fondamentale per gli psicologi interessati all'approccio territoriale, ecologico e sistemico.

APPENDERE IN LUOGO PUBBLICO

IN PREPARAZIONE DEL IV CONVEGNO
NAZIONALE DI PSICOLOGIA DI COMUNI
TÀ: "MARKETING SOCIALE-PER UNA MAG
GIORE EFFICIENZA ED EFFICACIA DEI
SERVIZI" (14 DICEMBRE 1985)

E' ormai tramontata l'idea di uno Stato Assistenziale, erogatore di servizi qualsiasi per la totalità dei cittadini. Si sta sempre più diffondendo il concetto di Qualità dei Servizi, cioè di ottimizzazione della loro efficienza e della loro efficacia.

Nel contempo sta rivelandosi inefficace la politica dei Servizi "porta aperta"

Quando lo Stato o gli Enti Locali aprono servizi cui i cittadini dovrebbero accostarsi "liberamente", fanno come se tutti i servizi fossero necessari ed operanti in regime di monopolio. Questo vale forse per i trasporti o l'energia. I servizi sanitari, culturali, sociali pubblici non sono monopolistici o non sono necessari. I cittadini possono fare a meno di questi servizi oppure possono acquistare gli stessi presso erogatori privati. I Servizi dello Stato Assistenziale sono stati finora gestiti come un'impresa monopolistica e "product oriented" degli inizi del Secolo. Queste imprese producevano ciò che era per loro più comodo, certe che avrebbero comunque venduto il prodotto. La riduzione dei monopoli e la espansione dei mercati a beni non solo necessari, ha spinto le imprese a diventare "market oriented" cioè sottomesse alle esigenze dei consumatori e costrette a conquistarsi il mercato.

I Servizi Sociali sono ancora essenzialmente "product oriented" il che porta almeno a due conseguenze negative: la prima è una diffusa insoddisfazione degli utenti che percepiscono i Servizi come non

impostati a misura dei loro bisogni; la seconda è una bassa efficacia delle politiche sociali, a causa dell'incapacità dei Servizi per colpire le aree di maggiore disagio.

COSA E' IL MARKETING? Secondo P. Kotler : "...Esso mira soprattutto ad adeguare l'offerta dell'organizzazione ai bisogni e ai desideri del mercato-obiettivo, e all'uso efficace delle tecniche di determinazione del prezzo, della comunicazione e della distribuzione per informare, motivare e servire il mercato." Secondo lo stesso autore dunque: "La questione non è se le organizzazioni non economiche debbano o meno essere coinvolte nel marketing, ma quanta attenzione debbano riservargli." La definizione del Kotler precisa come il marketing sia un modo per mettere al servizio del pubblico, quei Servizi che finora, malgrado le dichiarazioni di principio, sono soprattutto al servizio di sé stessi.

Sviluppare un marketing sociale nei Servizi richiede competenze e sensibilità particolari, ma consente di migliorare la Qualità e ridurre gli sprechi. Il marketing sociale comprende anzitutto una precisa CONOSCENZA DELL'UTENZA, dei suoi bisogni e atteggiamenti. Tale conoscenza permette di sapere se un Servizio debba essere attivato o rinnovato, in quali luoghi ed in quale modo, evitando i doppi, le superfluità e le più grossolane carenze. In secondo luogo il marketing sociale consente una maggiore qualità nelle decisioni relative al PRODOTTO, al PREZZO ed alla DISTRIBUZIONE. Le organizzazioni di Servizi in genere trascurano i problemi dei prezzi, quasi che la questione economica fosse inesistente e le risorse illimitate. In realtà anche i Ser

SI PREGA DI APPENDERE QUESTA LOCANDINA IN LUOGO PUBBLICO

vizi hanno a che fare con scelte economiche, grandi o piccole, ognuna delle quali ha ripercussioni sull'utenza. Dalle tariffe di ingresso ai musei alle quote di iscrizione ai clubs sportivi; dagli investimenti agli onorari; dalla quantità di personale alla sua distribuzione: tutto ciò ha riflessi di economia e di prezzi. Infine il marketing sociale consente la ottimizzazione delle azioni di COMUNICAZIONE-PROMOZIONE. I Servizi devono farsi conoscere, ma anche incentivare la popolazione al loro uso; devono interagire con altri servizi e con istituzioni locali e nazionali; devono rapportarsi ai mass-media.

Finora tutti questi problemi sono stati affrontati in Italia col massimo diletantismo, quando non trascurati del tutto. Ma chiunque operi quotidianamente nei Servizi, in veste di operatore o di amministratore, sa che tali problemi non sono più eludibili. La logica dei Servizi "centrati su sé stessi", tipica di uno Stato Elemosiniere, è antieconomica e antiumana.

GUIDO CONTESSA

MARKETING SOCIALE

In base alle riflessioni sopra delineate, l'ARIPS, che dalla sua fondazione si occupa del funzionamento delle organizzazioni sociali, invita operatori ed amministratori al VI Convegno Nazionale di Psicologia di Comunità, focalizzato sul tema **MARKETING SOCIALE**-per una maggiore efficienza e efficienza dei Servizi

SABATO 14 DIC.1985 h.9-18

Il programma dettagliato del Convegno sarà inviato su richiesta.

ATTIVITA EXTRA O POST-TRAINING

Queste iniziative sono riservate ad operatori già in servizio, al di fuori o dopo la acquisita specializzazione formale. Si tratta di GRUPPI DI STUDIO o di SUPERVISIONE personale, il cui scopo è quello di fornire ad operatori, omogenei per professione, ma di organizzazioni diverse, un sostegno teorico, professionale e personale.

Ciascun gruppo ha durata annuale (8 mesi) e cadenza quindicinale, per una durata di 3 ore ogni incontro. Ogni gruppo è composto da 8/12 partecipanti e condotto da un esperto dell'ARIPS. La partecipazione è preceduta da un colloquio di orientamento. Il calendario quindicinale sarà concordato coi partecipanti durante la prima riunione. Il focus del lavoro sarà più teorico o più personale, a seconda delle esigenze via via emergenti dai partecipanti.

Per il 1986 saranno attivati i seguenti gruppi:

- * gruppo per DIRIGENTI SCOASTICI
- * gruppo per GESTORI DI INTERVENTI FORMATIVI
- * gruppo per ASSISTENTI SOCIALI
- * gruppo per FORMATORI
- * gruppo per OPERATORI DI COMUNITA' TERAPEUTICA
- * gruppo per PSICOLOGI TERRITORIALI



SELEZIONE DI COLLABORATORI

L'ARIPS ricerca collaboratori esperti nelle attività di ricerca e formazione psico-sociale. Per poter accedere ad una collaborazione part-time è necessario che i candidati:

- * siano laureati
- * abbiano più di 30 anni
- * conoscano la lingua inglese
- * abbiano maturato esperienze nei settori della formazione psicosociale.

INVIARE CURRICULUM E DOCUMENTAZIONE ALLA SEGRETERIA

L'ARIPS È DISPONIBILE AD ESAMINARE RICHIESTE DI TIROCINIO RESIDENZIALE O SEMI-RESIDENZIALE.

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER FORMATORI (QUADRIENNALE)

Le grandi trasformazioni sociali e produttive del mondo attuale richiedono una riconversione culturale, personale, professionale di milioni di cittadini e lavoratori. L'attività di FORMAZIONE fino a pochi anni fa trascurabile, sta oggi assumendo una rilevanza strategica. I modi di pensare, di essere e di lavorare di milioni di persone, devono cambiare per far fronte al cambiamento. In termini di fatturato il settore della formazione degli adulti sta moltiplicandosi di anno in anno.

L'ARIPS, prima in Italia, promuove una Scuola per Formatori, che raccoglie esperienze dell'ultimo decennio, sia nel settore aziendale che in quello sociale. La SSF si rivolge a coloro che operano o intendono operare come "formatori d'aula" o come "gestori di formazione", per conto di organizzazioni private, enti locali, servizi nazionali o territoriali.

Per l'ARIPS la formazione è un intervento intenzionale, programmato e verificabile, finalizzato a trasformare le capacità personali e professionali di individui, gruppi o sistemi. La SSF prevede un'approfondimento teorico nei seguenti campi:

- * teorie dell'apprendimento degli adulti
- * modelli di formazione
- * metodi di progettazione e gestione formativa e l'acquisizione di capacità tecniche, quali:
- * tecniche di gestione dei gruppi in formazione
- * tecniche di rilevazione dei bisogni e di valutazione dei risultati
- * tecniche di progettazione formativa.

La SSF è quadriennale e prevede 74 giornate complessive per oltre 500 ore. Ogni anno prevede 3 o 4 sessioni di una settimana ciascuna.

Sono ammessi alla Scuola i laureati in Psicologia o in Pedagogia, e tutti coloro che già operano come formatori/aggiornatori presso organizzazioni pubbliche o private.

L'iscrizione è subordinata ad un colloquio di selezione. È prevista l'assegnazione fino a 10 borse di studio a candidati non appartenenti a organizzazioni.

RICHIEDERE I PROGRAMMI DETTAGLIATI

PROGRAMMI DI FORMAZIONE PSICOSOCIALE-PFPS (MODULARE)

I PFPS sono Moduli di Formazione e Aggiornamento che l'ARIPS promuove da 8 anni. Ogni Modulo è autonomo. Per la partecipazione non è richiesto alcun titolo particolare; essa è preceduta da un colloquio orientativo per la scelta del Modulo più adatto al candidato.

I seminari dei PFPS si effettuano nei fine settimana. Ogni seminario prevede momenti autocentrati, comunicazioni teoriche e discussioni, esercitazioni e simulazioni.

I Moduli previsti per il 1986 sono:

- * Saper stare in gruppo (propedeutico, ad orientamento personale/12 gg./ per tutti)
- * Saper lavorare in gruppo (avanzato, ad orientamento operativo/12 gg./ per chi opera in équipe)
- * Saper animare gruppi (avanzato, ad orientamento professionale /12 gg./ per animatori di gruppi informali)
- * Saper dirigere gruppi (avanzato, ad orientamento professionale/12 gg./ per coordinatori di gruppi istituzionali)
- * Saper gestire gruppi di formazione (specialistico ad orientamento tecnico/15 gg./ per formatori di aula)
- * Saper gestire interventi formativi (specialistico ad orientamento tecnico/15 gg./ per responsabili di programmi formativi).



L'équipe ARIPS è composta da : G. Contessa, B. Corsini, I. Drudi, M. V. Sardella, M. Sberna, cui si affiancano, a seconda delle necessità, altri professionisti e soci dell'Associazione.

Direttore Responsabile: Margherita Sberna.

Registrazione Trib. Brescia 11-12-79 n. 18/79.

Stampa: Miolagrafiche di Fr. Miola - v. N. Battaglia, 27² Mi

ARIPS V.le Brescia, 6-25080 Molinetto di Mazzano-B
Telefono: 030-2620589 oppure 030-2791407.